



Comunità Montana di Valle Camonica

DETERMINAZIONE

GESTIONE DEL TERRITORIO

NUMERO GENERALE	388
DATA	21/07/2023

OGGETTO :

LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE VAL DORENA E DEL TORRENTE OGLIOLO, IN COMUNE DI MONNO (BS).

DECISIONE DI CONTRARRE AI SENSI DEGLI ART. 17, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 36/2023 - ART. 192, COMMA 1, DEL TUEL - D.LGS. N. 267/2000 S.M.I.

CUP G88H22000440002 - CIG 9974226FAA

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

PREMESSO CHE:

- con deliberazione assembleare n. 34 in data 19.12.2022, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2023/2025;
- con deliberazione assembleare n. 35 in data 19.12.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2023/2025;
- con Decreto del Presidente n. 1/2023 in data 09.01.2023 prot. 111, sono stati individuati i Responsabili di Servizio per l'anno 2023;
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 1 in data 09.01.2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- con Convenzione in data 30.04.2012 la cui scadenza è stata prorogata al 30.04.2032 con deliberazione dell'Assemblea n. 33 del 27.12.2021, è stata approvata la Gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;

VISTO il Decreto Regionale n. 8973 del 22/06/2022 con il quale la Comunità Montana di Valle Camonica viene individuata quale soggetto attuatore delle opere di regimazione idraulica del Torrente Val Dorena e del Torrente Ogliolo, in Comune di Monno (importo di finanziamento di € 700.000,00), nell'ambito di un più ampio programma (2022 – 2026) di interventi urgenti per la difesa del suolo e la mitigazione del rischio idrogeologico deliberato dalla Giunta Regionale in data 11.04.2022 (DGR n. XI/6273) teso a risolvere sia problemi strutturali, evidenziati dalla programmazione dell'Autorità Distrettuale di Bacino del Po (ADBP) nel Piano di gestione del rischio alluvioni e del Piano per l'Assetto Idrogeologico, sia problemi più puntuali di carattere locale, ma importanti per la salvaguardia dell'incolumità delle comunità e la difesa dei territori interessati;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Esecutiva n. 133 in data 19.06.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto, che prevede una spesa complessiva di Euro 700.000,00 di cui:

- € 502.209,24 per lavori assoggettati al ribasso,
- € 18.017,79 per oneri per i piani di sicurezza,
- € 179.772,97 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

ATTESO che per la realizzazione dell'opera è necessario provvedere ai successivi adempimenti previsti dalla legge, con particolare riferimento alla procedura di gara;

CONSIDERATO che, per l'affidamento dei lavori specificati in oggetto si procederà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, in

quanto trattasi di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ed inferiore ad 1.000.000 euro;

CONSIDERATO che, in relazione a quanto disposto dall'art. 50 comma 4 del D.Lgs.n. 36/2023 si procede all'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta di ribasso sull'importo dei lavori, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 comma 1 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO di procedere alla consultazione di 30 operatori economici, ove esistenti, individuati mediante indagine di mercato a termini dell'allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023 espletata mediante procedura telematica sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di Regione Lombardia. Nel caso pervenissero oltre 30 manifestazioni di interesse, si procederà alla selezione dei concorrenti da invitare alla procedura negoziata mediante sorteggio, in quanto il ricorso ai criteri di cui al primo periodo dell'art. 3 comma 4 Allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023 comporterebbe per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura, trattandosi di interventi per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio dichiarati nel Piano Regionale quali urgenti, prioritari, indifferibili e di pubblica utilità. Ed infatti per importi di tale genere e di tale categoria (OG8) nelle analoghe procedure svolte negli ultimi 360 giorni (cig. 9603318CB4 ; cig. 9531752A93, cig. 9134902799) si sono avute candidature dell'ordine di centinaia di operatori economici per ogni procedura. Dunque qualora si individuassero criteri diversi dal sorteggio la verifica dei requisiti richiesti ad ogni candidato porterebbe all'enorme allungamento della fase di preselezione in frontale contrasto al principio del risultato. Per altro al momento sembrerebbe che per lavori di importo inferiore al € 1.000.000,00 non si possa ricorrere alla procedura aperta per la quale sarebbe possibile avvalersi della cosiddetta "inversione procedimentale" (comma 3 art. 107 del d.lgs 36/2023) venendo in rilievo che in concreto per queste tipologie di opere (classe sino alla III e SOA OG1/OG3/OG8) il legislatore potrebbe essere incorso in una antinomia poiché il principio di risultato si può agevolmente rispettare qualora sia consentito avvalersi della procedura più idonea in base al caso concreto e a maggior ragione se trattasi di una procedura che garantisce il rispetto di tutti i principi costituzionali e eurounitari quale la procedura aperta. Inoltre il principio di risultato per le opere di che trattasi è esigibile con una intensità maggiore poiché trattasi di lavori urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico. In ogni caso l'art. 4 del d.lgs 36/2023 fornisce un criterio interpretativo specifico per risolvere antinomie apparenti del tipo in esame ed infatti stabilisce che "le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli art. 1, 2 e 3."

RICHIAMATI:

- l'articolo 192 del TUEL, secondo il quale: "la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del Procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;
- il Codice, il decreto legislativo 31 marzo 2023 numero 36;

CONSIDERATO CHE:

- 1) con l'appalto ed il conseguente contratto si intende realizzare i lavori denominati “LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE VAL DORENA E DEL TORRENTE OGLIOLO, IN COMUNE DI MONNO (BS)”;
- 2) il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dei lavori di cui al progetto esecutivo, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e conterrà le seguenti clausole essenziali:
 - a) il termine per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in giorni 150 (centocinquanta) dalla data del verbale di consegna;
 - b) i pagamenti saranno effettuati ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute, raggiunga un importo non inferiore ad €. 170.000,00;
 - c) il contratto sarà stipulato a misura;
 - d) per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento al Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto esecutivo nonché, ove necessario, alle norme vigenti in materia con particolare riguardo al D.lgs 36/2023 e smi;
 - e) la scelta dei contraenti sarà effettuata con procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023;
 - f) la procedura sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs.n. 36/2023, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 comma 1 del medesimo decreto;

PRESO ATTO che, ai sensi all'art. 58, comma 1 del D.lgs. n. 36/2023, i lavori oggetto di affidamento non possono essere ulteriormente scomposti in lotti funzionali, quantitativi o prestazionali in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

RITENUTO opportuno avvalersi del Servizio Centrale Unica di Committenza dell'Ente, Servizio che svolge anche l'attività di centralizzazione (CUC Area Vasta Brescia Sede Decentrata di Valle Camonica), per l'espletamento della procedura di gara;

VISTO lo schema di disciplinare di invito da inviare alle ditte selezionate contenente la disciplina della gara, che recepisce le considerazioni che precedono e redatta in conformità alle disposizioni normative applicabili;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

CONSIDERATO:

- che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento dei controlli interni;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere all'affidamento dei lavori di che trattasi, con procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 36/2023, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del D.Lgs.n. 36/2023, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 54 comma 1 del medesimo decreto (metodo A allegato II.2 D.Lgs. 36/2023);
3. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Centrale Unica di Committenza dell'Ente, Servizio che svolge anche l'attività di centralizzazione (CUC Area Vasta Brescia Sede Decentrata di Valle Camonica), per l'assunzione delle procedure di gara utili all'aggiudicazione dei lavori;

4. di dare atto che la procedura negoziata, si espletterà con almeno 30 operatori economici individuati sulla base di indagine di mercato a termini dell'allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023 espletata mediante procedura telematica sulla piattaforma di e-procurement SINTEL di Regione Lombardia, e che nel caso pervenissero oltre 30 manifestazioni di interesse, si procederà alla selezione dei concorrenti da invitare alla procedura negoziata mediante sorteggio, in quanto il ricorso ai criteri di cui al primo periodo dell'art. 3 comma 4 Allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023 comporta per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura, trattandosi di interventi per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio dichiarati nel Piano Regionale quali urgenti, prioritari, indifferibili e di pubblica utilità;
5. di approvare lo schema di bando di gara predisposto dal Servizio Centrale Unica di Committenza da estendere alle ditte da invitare alla gara, contenente le norme disciplinanti la gara, depositato agli atti;
6. di prendere e dare atto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., che il fine da perseguire, l'oggetto del contratto, la forma del contratto e le clausole essenziali sono evincibili dal progetto esecutivo approvato con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 133 del 19.06.2023, (ed in particolare dallo schema di contratto che ne rappresenta un elemento costitutivo);
7. di stabilire che la Comunità Montana si riserverà la facoltà di non procedere all'espletamento della gara di che trattasi interrompendo le procedure in qualsiasi momento;
8. di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D.lgs. n. 267/2000, la somma di € 410,00 quale contributo previsto dalla normativa vigente per il funzionamento dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici, come da prospetto che segue:

Missione	09	Programma	01	Titolo	2	Macroaggregato	05	UEB	0901205
Creditore				AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE					
Oggetto/Causale				Contributo gara "LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TORRENTE VAL DORENA E DEL TORRENTE OGGLIOLO, IN COMUNE DI MONNO (BS)"					
Importo				€ 410,00					

9. di imputare la spesa di € 410,00 in relazione all'esigibilità dell'obbligazione (scadenza giuridica), come segue:

Esercizio	Piano dei conti finanziario	Capitolo/articolo	Importo
2023	U.2.05.99.99.999	2562	€ 410,00

10. avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gestione del Territorio
Gian Battista Sangalli / InfoCert S.p.A.